



COLLEGIO REGIONALE DEI MAESTRI DI SCI DEL PIEMONTE

Alla REGIONE PIEMONTE

AI COLLEGIO NAZIONALE MAESTRI DI SCI ITALIANI

ALLA F.I.S.I.

Alla F.I.S.I. Aoc

AI FORMONT

Alle SCUOLE DI SCI

Agli Aspiranti Maestri di Snowboard

All'A.M.S.A.O.

Loro indirizzi e-mail

Pubblicato il 29/01/2026 sui siti web:

www.maestridiscipliemeonte.it

<https://www.formont.it>

Prot. n.56

Torino, 29 gennaio 2026

OGGETTO: 20° CORSO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE PER MAESTRI DI SNOWBOARD
PROVE DI SELEZIONE TECNICA

TENUTO CONTO della legge 8 marzo 1991, n. 81 recante “*legge-quadro per la professione di maestro di sci e ulteriori disposizioni in materia di ordinamento della professione di guida alpina*”

CONSIDERATA la legge regionale 23 novembre 1992, n. 50 e s.m.i. recante “*ordinamento della professione di maestro di sci*”;

VISTI gli artt. 1 co. 1-ter e 2, co. 1 della legge regionale 23 novembre 1992, n. 50 così come modificati dalla legge regionale 8 aprile 2024, n. 24 (pubblicata in B.U 9 aprile 2024, 6° suppl. al n. 14) che ha introdotto la figura dell'allievo maestro di sci ovvero ha stabilito che: «*La frequenza dei primi moduli dei corsi tecnico-pratici didattici e culturali e il superamento dei relativi esami consente di conseguire la qualifica di allievo maestro di sci nelle diverse discipline previste dalla presente legge; l'allievo maestro di sci, al fine del conseguimento del titolo di maestro di sci, svolge, nell'ambito di una scuola di sci sotto la vigilanza del direttore della scuola stessa, per un periodo minimo di trenta ore, l'attività di insegnamento della propria disciplina nei campi scuola oppure in altre piste fino al livello tecnico previsto dalla qualifica di allievo maestro; il Collegio regionale dei maestri di sci, adotta specifico regolamento attuativo e stabilisce annualmente il numero*



COLLEGIO REGIONALE DEI MAESTRI DI SCI DEL PIEMONTE

di ore per le differenti discipline previste» e inoltre ha aggiunto al comma 1 dell'art. 5 della sovra emarginata legge dopo le parole «dei relativi esami», «(...) nonché del periodo di insegnamento di cui all'art. 3 co. 1ter»;

VISTA altresì la Delibera della Giunta Regionale del 6 settembre 2024, n. 6-142/2024/XII recante «*Approvazione dei criteri per le attività formative, di aggiornamento professionale, delle relative commissioni e sottocommissioni d'esame, nonché per le modalità di iscrizione e per le procedure di accertamento dell'abilitazione professionale per i maestri di sci. Disposizioni per le convenzioni con il Collegio regionale maestri di sci del Piemonte. Revoca delle deliberazioni della Giunta regionale vigenti in materia»;*

CONSIDERATO l'allegato A della Delibera di Giunta regionale del 6 settembre 2024, n. 6-142/2024/XII recante i criteri per le procedure di accertamento dell'abilitazione professionale dei maestri di sci e per gli atleti meritevoli;

PRESO ATTO che l'allegato A della Delibera di Giunta regionale del 6 settembre 2024, n. 6-142/2024/XI ha indicato al punto 1.1.6 i requisiti di esonero dalla prova di selezione tecnica ed accesso diretto al corso, a favore degli atleti che abbiano fatto parte ufficialmente, per almeno un anno, negli ultimi tre anni delle squadre nazionali per le discipline alpine, ovvero per lo sci di fondo, (ivi compresa la disciplina biathlon quale specialità appartenente al gruppo dello sci nordico) o per lo snowboard;

RICHIAMATO il punto 1.1.9. dell'allegato A della D.G.R. 6 settembre 2024, n. 6-142/2024/XI che ha stabilito che: «*i candidati esonerati dalla prova di selezione tecnica di cui al punto 1.1.6, che risultino essere inseriti in un organico di una squadra nazionale (sci alpino, sci di fondo, ivi compresa la disciplina biathlon quale specialità appartenente al gruppo dello sci nordico e snowboard) al momento della frequenza del corso di formazione, non saranno considerati, ai fini del conteggio delle giornate di assenza, nei limiti previsti dai singoli regolamenti di cui all'articolo 10, comma 7 della l.r. 50/1992, gli impegni sportivi/agonistici, regolarmente attestati dalla F.I.S.I., concomitanti con i periodi formativi previsti nel calendario della formazione; restano obbligatorie le sezioni d'esame di cui all'articolo 5 della l.r. 50/1992, così come determinate dalla FISI e dal Collegio Nazionale maestri di sci ai sensi degli articoli 8 e 16, comma 1, lettera d) della Legge 81/1991»;*

RICHIAMATO il punto 1.1.10. dell'allegato A della DGR 6 settembre 2024, n. 6-142/2024/XI che ha stabilito che: «*per i candidati esonerati dalla prova di selezione tecnica di cui al punto 1.1.6, che non risultino essere inseriti in un organico di una squadra nazionale (sci alpino, sci di fondo, ivi compresa la disciplina biathlon quale specialità appartenente al gruppo dello sci nordico e snowboard) al momento della frequenza del corso di formazione, verrà introdotto un sistema di riconoscimento di crediti "ad personam" attribuibili attraverso l'ente di formazione professionale incaricato dell'erogazione del corso; il Collegio, mediante specifico regolamento attuativo, da approvarsi ai sensi dell'articolo 10, comma 7 della l.r. 50/1992, determina le condizioni di applicazione dei crediti, fatta salva la non esonerabilità delle sezioni didattiche e culturali»*



COLLEGIO REGIONALE DEI MAESTRI DI SCI DEL PIEMONTE

RICHIAMATO l'allegato A3 della Delibera di Giunta regionale del 6 settembre 2024, n. 6-142/2024/XI con la quale sono stati fissati i criteri di valutazione per le prove di selezione tecnica per l'ammissione al corso di formazione per aspiranti maestri di sci – disciplina snowboard e per l'attribuzione di crediti valutativi nelle prove di selezione e durante l'iter formativo

TENUTO CONTO della delibera del Consiglio direttivo del 22 gennaio 2026 con la quale il Consiglio ha approvato lo schema di bando per l'istituzione del 20° corso aspiranti maestri di sci snowboard, approvando contestualmente le modalità di svolgimento delle prove di ammissione tecniche;

IL PRESIDENTE DEL COLLEGIO REGIONALE MAESTRI DI SCI DEL PIEMONTE

RENDE NOTO CHE

il Collegio Regionale dei Maestri di sci del Piemonte con delibera del Consiglio Direttivo del 22/01/2026 - anche sulla scorta delle indicazioni contenute nel "Documento riunito afferente ai criteri unificati *per la redazione del bando per l'istituzione delle prove di selezione ai fini dell'accesso ai corsi aspiranti maestri di Snowboard*" così come congiuntamente approvato dal Col.Naz. (Collegio Nazionale dei Maestri di Sci) e dalla F.I.S.I. (Federazione Italiana sport invernali) in data 07 novembre 2016 - ha stabilito le date per lo svolgimento delle prove di selezione tecnica per l'accesso al corso in oggetto, organizzato dal Collegio scrivente in collaborazione con il FORMONT.

Pertanto, si informano gli interessati che sono aperte le iscrizioni alle prove di selezione per l'accesso al **20° Corso Regionale di Formazione per aspiranti maestri di SNOWBOARD**, relativo al biennio formativo 2026/2027.

Si evidenzia, sin d'ora che, qualora non vi fosse un numero adeguato di iscrizioni nel prossimo anno formativo (2027/2028), potrebbe non essere realizzabile la selezione per l'accesso al corso di formazione per aspiranti Maestri di snowboard, come meglio esplicitato nella sezione "*Importanti informazioni di carattere procedurale*" del presente Bando.



COLLEGIO REGIONALE DEI MAESTRI DI SCI DEL PIEMONTE

Sommario

| | |
|--|-----------|
| 1. PROGRAMMA..... | 5 |
| 2. REQUISITI PER L'AMMISSIONE ALLE PROVE DI SELEZIONE TECNICA – DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA | 5 |
| 2.1. IMPORTANTI PRECISAZIONI | 6 |
| 3. MODALITÀ PER L'ISCRIZIONE | 6 |
| 3.1. PROCEDURE DI ISCRIZIONE..... | 7 |
| 4. QUOTA DI ISCRIZIONE ALLE PROVE DI SELEZIONE TECNICA..... | 7 |
| 5. QUOTA DI ISCRIZIONE AL SUCCESSIVO CORSO | 8 |
| 6. SISTEMA DI VALUTAZIONE | 8 |
| 7. OGGETTO DELLA PROVA DI SELEZIONE..... | 9 |
| 7.1. PRIMA FASE – PROVA AGONISTICA DI SLALOM GIGANTE E PROVA FREESTYLE..... | 9 |
| 7.2. SECONDA E TERZA FASE – PROVE AREA RIDING E FREESTYLE | 10 |
| 7.2.1. TERZA FASE - (Solamente per i candidati dichiarati dalla Commissione “RIVEDIBILI”) | 10 |
| 8. VALUTAZIONE E MODALITÀ DI VOTAZIONE | 11 |
| 8.1. PRIMA FASE - Slalom Gigante cronometrato..... | 11 |
| 8.2. PRIMA FASE - Prova tecnica area freestyle | 12 |
| 8.3. SECONDA FASE - Prova area riding e freestyle | 13 |
| 8.4. TERZA FASE - Prova area riding e freestyle..... | 13 |
| 8.5. Criteri generali di valutazione delle prove I, II e III Fase | 13 |
| 8.5.1. Per le prova tecnica area freestyle (I Fase) | 14 |
| 8.5.2. Per le prove dell'area riding da eseguire con attrezzatura SOFT (II Fase) | 14 |
| 8.5.3. Per le prove dell'area Freestyle eseguite con attrezzatura SOFT | 14 |
| 8.6. Crediti valutativi da attribuire alle prove della II e III Fase (non validi per la prova tecnica area freestyle della PRIMA FASE)..... | 15 |
| 9. DISPOSIZIONI FINALI..... | 16 |
| 9.1. Dispositivi di sicurezza | 17 |
| 10. ESENZIONE DALLE PROVE DI SELEZIONE TECNICA PER ATLETI MERITEVOLI | 18 |
| 10.1. FREQUENZA DEL CORSO DI FORMAZIONE PER ATLETI MERITEVOLI | 18 |
| 11. PROGRAMMA INDICATIVO DEL CORSO DI FORMAZIONE | 19 |
| 12. IMPORTANTI INFORMAZIONI RELATIVE AL PERCORSO FORMATIVO..... | 19 |
| 13. QUALIFICA ALLIEVO MAESTRO..... | 21 |
| 14. ISCRIZIONE ALL'ALBO PROFESSIONALE | 22 |
| 15. PUBBLICAZIONE..... | 22 |



COLLEGIO REGIONALE DEI MAESTRI DI SCI DEL PIEMONTE

1. PROGRAMMA

Data test tecnico

16 marzo 2026 - PRIMA FASE

17 marzo 2025 – Riserva PRIMA FASE

17 marzo 2026 e occorrendo 18 marzo 2026
SECONDA E TERZA FASE

18 marzo 2026 (occorrendo) – TERZA FASE

19 marzo 2026 giornate di riserva e recupero

Località

da destinare

Si precisa che le date delle prove e la località, una volta individuata, potrebbero comunque subire variazioni.

A ciascun candidato, regolarmente iscritto secondo le procedure che seguono, verrà tempestivamente trasmessa – **ESCLUSIVAMENTE VIA POSTA ELETTRONICA** - la convocazione contenente la data, il luogo e l'ora in cui dovrà presentarsi per l'effettuazione delle prove di selezione.

In ogni caso, al fine di una capillare veicolazione, la convocazione sarà pubblicata sul sito internet del Collegio Regionale Maestri di sci – area NEWS e DIVENTA MAESTRO (www.maestridiscipiemonte.it) - stabilendo quindi sin d'ora, che è responsabilità e onere di ogni candidato verificare la propria casella di posta oppure il sito del Collegio.

2. REQUISITI PER L'AMMISSIONE ALLE PROVE DI SELEZIONE TECNICA – DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Per l'ammissione alle prove di selezione al corso di formazione ed ai successivi esami, i candidati devono:

- Possedere la cittadinanza italiana o di un altro Stato membro dell'Unione Europea;
- Aver compiuto il 18° anno di età **entro e non oltre il giorno fissato per il termine della presentazione della domanda di iscrizione così come più precisamente definito della sezione “Punto 3.1. Modalità di iscrizione” del presente Bando (9 marzo 2026);**
- Possedere il diploma di scuola dell'obbligo o, se provenienti da stati esteri, un titolo di studio equipollente;
- Non aver riportato condanne penali che comportino l'interdizione, anche temporanea, dall'esercizio della professione, salvo che non sia intervenuta la riabilitazione;
- Essere in possesso di tessera F.I.S.I. in corso di validità (stagione 2025/2026);
- Polizza assicurativa RCT (anche necessaria per l'utilizzo degli impianti di risalita di cui al d.lgs. 28 febbraio 2021, n. 40 e s.m.i.) da presentare al



COLLEGIO REGIONALE DEI MAESTRI DI SCI DEL PIEMONTE

momento dell'accreditto per le prove tecniche di selezione. **N.B:** i tesserati **F.I.S.I con copertura assicurativa NON** sono obbligati a presentare altra assicurazione;

Dovranno allegare alla domanda d'iscrizione la seguente documentazione:

- (a) Certificato medico sportivo per attività agonistica relativo alla specialità snowboard (Slalom gigante o parallelo) – rilasciato da un Centro Medico Sportivo o da Centro Medico convenzionato A.S.L – **da caricare in fase di iscrizione e consegnare a mano al momento dell'accreditamento;**
- (b) Copia (entrambi i lati) di un documento d'identità in corso di validità (carta identità, passaporto) **da caricare in fase di iscrizione e consegnare a mano al momento dell'accreditamento;**

La domanda di partecipazione, prodotta dalla piattaforma di iscrizione, dovrà essere stampata a cura del candidato/a **corredata di marca da bollo di euro 16,00** e i relativi allegati richiesti (v. punti (a) e (b) precedenti) e consegnata al momento dell'accreditamento.

2.1. IMPORTANTI PRECISAZIONI

Si informa che la fattibilità della selezione di cui al presente Bando è subordinata all'iscrizione di almeno **30** candidati, in caso contrario, non sarà possibile procedere con la procedura concorsuale, che verrà sospesa e riproposta nella stagione 2027/2028. In questa evenienza, il Collegio Regionale dei Maestri, per mezzo del Formont, provvederà al rimborso della quota versata dai candidati iscritti, mediante bonifico bancario.

3. MODALITÀ PER L'ISCRIZIONE

L'iscrizione alle prove di selezione tecnica dovrà avvenire attraverso il sito internet del Formont utilizzando il seguente link:

<https://formont.it/centri/cesana/>

Selezionare: **20° corso aspiranti maestri di snowboard**



COLLEGIO REGIONALE DEI MAESTRI DI SCI DEL PIEMONTE

3.1. PROCEDURE DI ISCRIZIONE

Una volta inseriti tutti i dati anagrafici richiesti dalla procedura e dopo aver caricato i documenti necessari – punto 2 lett. (a) visita medica e punto 2, lett. (b) documento di identità: Carta identità o passaporto [*Dimensione max 15mb. Formati consentiti jpg, pdf, png.*] – seguire la procedura indicata per il successivo pagamento (vedi punto 4).

Il sistema restituirà all'indirizzo e-mail indicato in fase di iscrizione (**prestare estrema attenzione all'inserimento dell'indirizzo di posta elettronica**) la notifica di avvenuta iscrizione.

In allegato alla notifica il sistema includerà la domanda di iscrizione completa di tutti i dati inseriti in fase di registrazione che dovrà, a cura della/del candidata/o, essere stampata, affrancata con marca da bollo da euro 16,00, sottoscritta in originale con allegati copia fotostatica della visita medica in corso di validità e copia di un documento di identità.

In sede di accreditamento delle prove (riunione distribuzione pettorali), il fascicolo così composto dovrà essere consegnato in originale al funzionario dell'ente formativo presente.

MODALITA' DI ACCOGLIMENTO DELLA DOMANDA

Le domande saranno accolte solamente se inserite nel sistema entro le ore **23:59** del **9 marzo 2026**. Trascorso tale termine non sarà possibile inserire nuove iscrizioni.

NON SARANNO ACCETTATE DOMANDE CONSEGNATE O PERVENUTE CON MEZZI DIVERSI RISPETTO ALLA PROCEDURA DESCRITTA

Si declina ogni responsabilità per la dispersione di comunicazioni dovute ad inesatta indicazione del recapito e-mail del candidato oppure a mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda.

4. QUOTA DI ISCRIZIONE ALLE PROVE DI SELEZIONE TECNICA

La quota di iscrizione - quale concorso alle spese delle prove di selezione nel loro complesso - è fissata in euro 300,00 (trecento/00) da versarsi nella seguente modalità:

- **bonifico bancario** da disporre alle coordinate sottoesposte.

Coordinate bancarie

Conto corrente intestato a: **FORMONT s.c.a.r.l.**

Istituto bancario: **Banca Sella – Ag. di Oulx**

IBAN: **IT 63 Y 03268 30690 0528 5439 3990**

Causale: **<NOME COGNOME> 20° corso SNOWBOARD - quota iscrizione prove di selezioni**



COLLEGIO REGIONALE DEI MAESTRI DI SCI DEL PIEMONTE

NOTA BENE

Una volta eseguito il bonifico occorre trasmettere all'indirizzo e-mail segreteria.maestri@formont.it la seguente documentazione:

- contabile di avvenuta esecuzione del bonifico bancario;

5. QUOTA DI ISCRIZIONE AL SUCCESSIVO CORSO

Previo superamento delle prove di selezione la quota per la partecipazione al corso di formazione (ad esclusione del costo della divisa), a carico dell'allieva/o, verrà determinata - **senza distinzione di Regione di residenza** – in un *range* compreso tra **5.800,00** e i **6.500,00 euro**. La quota sarà definita successivamente alla conclusione delle prove di selezione.

6. SISTEMA DI VALUTAZIONE

La valutazione della SECONDA e TERZA fase delle prove di selezione, facendo seguito a quanto deciso dalla sottocommissione tecnica in seno d'insediamento della stessa, potrà avvenire in modo informatizzato e con sistemi di comunicazione immediata del risultato, al fine di rendere ancora più percettivamente oggettiva e garantire l'immediata conoscenza del risultato della procedura di selezione dei candidati

Qualora la commissione decidesse di adottare il sistema della votazione palese ogni Commissario giudicante, sarà dotato di un apparato tipo tablet, collegato tramite una rete wireless protetta ad una cabina di regia posta alla fine del luogo individuato per lo svolgimento delle prove, la quale riceverà in modo simultaneo i dati provenienti dai vari apparati e contestualmente effettuerà l'elaborazione dei dati – sulla scorta dei criteri sottoesposti – pubblicando immediatamente l'esito finale dell'esercizio, inteso come votazione espressa in trentesimi e relativa alla prova appena conclusa, su una rete intranet dedicata. Al termine dell'ultimo esercizio il sistema pubblicherà la votazione finale (valida ai fini dell'ammissione ovvero di ammissione alla fase successiva) che consiste nella media dei punteggi parziali conseguiti da ogni candidato in relazione agli esercizi effettuati.

Nell'eventualità che non si adotti la valutazione informatizzata oppure nel caso le condizioni e la logistica della località non lo consentano, al termine di ogni singola prova o comunque entro il termine di quella successiva, si provvederà a informare i candidati sull'esito dell'esercizio appena svolto.



COLLEGIO REGIONALE DEI MAESTRI DI SCI DEL PIEMONTE

7. OGGETTO DELLA PROVA DI SELEZIONE

La prova di selezione tecnica si svolgerà sulla scorta dei criteri di cui all'allegato A3 - Disciplina snowboard – della D.G.R. 6 settembre 2024, n. 6-142/2024/XI e sarà suddivisa in FASI. Essa potrà svolgersi in uno più giorni, anche in funzione del numero degli iscritti, e sarà basata sull'esecuzione di esercizi individuali come segue:

(a) PRIMA FASE che si svilupperà secondo il seguente schema:

- in una **prova agonistica di slalom gigante cronometrato** la quale si svolgerà il giorno **16 marzo 2026** (eventuale recupero 17 marzo 2026) in funzione del numero di iscritti, per cui potrebbe essere utilizzata anche una seconda giornata;
- in una **prova tecnica area freestyle** che prevede l'esecuzione di un salto con "grab" obbligato, come meglio descritto al punto "Punto 8.2 del presente bando";

Le prove saranno eseguite nell'ordine deciso dalla sottocommissione tecnica d'esame, fatto salvo quanto previsto al punto 8.5.3 (ultimo periodo) del presente bando

(b) SECONDA FASE che consiste nell'esecuzione di un test pratico in campo libero e all'interno del park nel quale le/i candidate/i saranno valutati sull'esecuzione di esercizi individuali compresi nella progressione "**Tecnica e didattica dello Snowboard**", vigente al momento delle prove e ascritti al/i modello/i tecnici di riferimento, ricompresi nelle aree *riding* e *freestyle*;

(c) TERZA FASE: Esclusivamente per i candidati "RIVEDIBILI" che consisterà in test in campo libero e all'interno del park che prevede la ripetizione degli esercizi già oggetto della fase precedente (SECONDA FASE)

7.1. PRIMA FASE – PROVA AGONISTICA DI SLALOM GIGANTE E PROVA FREESTYLE

La PRIMA FASE si compone di due prove e più precisamente uno slalom gigante cronometrato e una prova tecnica area freestyle. **Solamente i candidati che supereranno entrambi le prove (slalom gigante e prova tecnica – area freestyle) saranno ammessi alla fase successiva (SECONDA FASE)**

Nel dettaglio le suddette prove saranno strutturate e valutate come a seguire:

(a) Slalom Gigante cronometrato

Tale prova consiste in una prova agonistica di slalom gigante cronometrato che si svolgerà su una pista omologata F.I.S. e/o F.I.S.I. tracciato in funzione di un tempo minimo di 30 secondi impiegato dall'apripista, con un tracciato rispondente ai criteri FIS previsti per lo slalom gigante parallelo, adeguatamente allestito e adattato per soddisfare le esigenze e gli obiettivi della prova stessa. La predetta prova si svolgerà il giorno **16 marzo 2026** (eventuale recupero 17 marzo 2026) in funzione del numero di iscritti, per cui potrebbe essere utilizzata anche una seconda giornata.



COLLEGIO REGIONALE DEI MAESTRI DI SCI DEL PIEMONTE

(b) Prova tecnica area freestyle

Detta prova consiste nell'esecuzione di un salto con manovra freestyle cd “*grab*” obbligato, individuato dalla commissione mediante estrazione tra i sei “*grab*” principali e più precisamente:

- 1) *Indy grab*;
- 2) *Mute grab*;
- 3) *Stalefish grab*;
- 4) *Sad grab*;
- 5) *Tailgrab*;
- 6) *Nosegrab*;

7.2. SECONDA E TERZA FASE – PROVE AREA RIDING E FREESTYLE

Coloro che supereranno la PRIMA FASE accederanno, (in un giorno successivo alla conclusione delle prove della PRIMA FASE oppure nella stessa giornata) alla seconda FASE di selezione e saranno chiamati a sostenere un secondo test tecnico che prevede l'esecuzione di esercizi individuali, inclusi della progressione “*Tecnica e didattica dello Snowboard*” vigente al momento delle prove e ascritti al/i modello/i tecnici di riferimento che saranno valutati da una sottocommissione tecnica e più precisamente come segue:

(a) Per l'AREA RIDING

- Da eseguire con attrezzatura **SOFT: Concatenate condotte ad arco variabile** (*curve ad arco variabile*) con andatura piede **DESTRO** avanti
- Da eseguire con attrezzatura **SOFT: Concatenate condotte ad arco variabile** (*curve ad arco variabile*) con andatura piede **SINISTRO** avanti;

(b) Per l'AREA FREESTYLE

- Da eseguire con attrezzatura **SOFT: prova di BOX/RAIL con manovra boardslide**
- Da eseguire con attrezzatura **SOFT: Salto con rotazione obbligatoria**
- Da eseguire con attrezzatura **SOFT: Prova Flat Tricks (Jibbing)**

7.2.1. TERZA FASE - (Solamente per i candidati dichiarati dalla Commissione “**RIVEDIBILI**”)

premesso che con il termine “**RIVEDIBILI**” si intendono coloro che nella SECONDA FASE hanno conseguito un punteggio mediato sulle cinque prove compreso tra il **17,00** e il **17,99** trentesimi, questi saranno chiamati - in una giornata successiva oppure nella stessa - a ripetere il test della SECONDA FASE ovverosia dei seguenti esercizi:



COLLEGIO REGIONALE DEI MAESTRI DI SCI DEL PIEMONTE

(a) Per l'AREA RIDING

- Da eseguire con attrezzatura **SOFT**: Concatenate condotte ad arco **variabile** con andatura piede **DESTRO** avanti
- Da eseguire con attrezzatura **SOFT**: Concatenate condotte ad arco **variabile** con andatura piede **SINISTRO** avanti;

(b) Per l'AREA FREESTYLE

- Da eseguire con attrezzatura **SOFT**: prova di **BOX/RAIL** con manovra **boardslide**
- Da eseguire con attrezzatura **SOFT**: Salto con rotazione obbligatoria
- Da eseguire con attrezzatura **SOFT**: Prova **Flat Tricks (Jibbing)**

8. VALUTAZIONE E MODALITÀ DI VOTAZIONE

La valutazione della prova di selezione sarà compiuta dalla commissione tecnica designata dal Collegio Regionale Maestri sci del Piemonte secondo quanto previsto dall'allegato B, paragrafo 3 della D.G.R. 6 settembre 2024, n. 6-142/2024/XI composta come segue:

- Il Presidente del Collegio Regionale Maestri sci del Piemonte o suo delegato con funzioni di Presidente della sottocommissione d'esame;
- cinque maestri di snowboard, di cui almeno tre in possesso di qualifica di Istruttore nazionale FISI quali membri giudicanti;
- Un Segretario la cui funzione è svolta da un rappresentante del Collegio Regionale Maestri sci del Piemonte;

Le singole prove verranno valutate come segue.

8.1. PRIMA FASE - Slalom Gigante cronometrato

La prova si intende superata e quindi si acquisisce l'accesso alle fasi successive (se superata anche la prova dell'area *freestyle*) se il candidato effettua regolarmente l'intero percorso (senza salto di porte) con un tempo che non superi il 15% per gli uomini ovvero il 21% per le donne dal tempo di riferimento

Il tempo di riferimento si ottiene assumendo il miglior tempo fatto registrare dagli apripista in fase di apertura di prova addizionato del **15%** (quindici) – tempo massimo di percorrenza per gli uomini, ovvero del **21%** (ventuno) – tempo massimo di percorrenza per le donne. In caso di esito negativo della prova (cd 1° manche), il candidato ha la facoltà di ripetere la prova soltanto per una seconda volta (cd 2° manche). La seconda manche si svolge di norma in ordine inverso.

- **Tempo di riferimento**: miglior tempo dell'apripista registrato in fase di apertura di prova;



COLLEGIO REGIONALE DEI MAESTRI DI SCI DEL PIEMONTE

- **Tempo massimo di percorrenza uomini:** tempo di riferimento maggiorato del 15%;
- **Tempo massimo di percorrenza femminile:** tempo di riferimento maggiorato del 21%;

NOTA BENE

Ogni candidata/o avrà la facoltà di scegliere liberamente il tipo di attrezzatura (SOFT oppure HARD) con la quale svolgere la prova e il suo tempo di percorrenza verrà calcolato, sulla scorta di quanto sopra, prendendo a riferimento il miglior tempo degli apripista che avranno svolto la prova con la stessa attrezzatura.

La dichiarazione di attrezzatura andrà effettuata prima della consegna dei pettorali (che avverrà in base a quanto definito nella sezione “Punto 9 Disposizioni finali”) e resterà valida e non modificabile per l'intera I FASE (1° manche ed eventuale 2° manche). Per ulteriori precisazioni vedi anche quanto previsto al punto 9 “Disposizioni finali” del presente Bando.

8.2. PRIMA FASE - Prova tecnica area freestyle

Detta prova consiste nell'esecuzione di un salto con manovra freestyle cd “*grab*” obbligato, individuato dalla commissione mediante estrazione tra i sei “*grab*” principali e più precisamente:

- 1) *Indy grab*;
- 2) *Mute grab*;
- 3) *Stalefish grab*;
- 4) *Sad grab*;
- 5) *Tailgrab*;
- 6) *Nosegrab*;

A tale scopo la commissione esaminatrice provvederà in forma pubblica, nel corso della riunione preliminare per l'accreditamento dei partecipanti - che potrà svolgersi anche in forma telematica - ad estrarre uno dei sei “*grab*” indicati.

Superano la prova i candidati che avranno conseguito, nella prova tecnica area *freestyle*, una votazione media pari o superiore a **16,50** trentesimi. Ogni candidato effettuerà due prove e, al fine del calcolo della media, verrà presa in considerazione la migliore prova tra le due effettuate.

Superano la PRIMA FASE e quindi accedono alle fasi successive le/i candidate/i che avranno superato le due prove componenti la PRIMA FASE (slalom gigante cronometrato - punto 8.1 e la prova tecnica area freestyle – punto 8.2)

Coloro che supereranno la PRIMA FASE di selezione saranno chiamati in un giorno successivo alla conclusione delle prove della I FASE (oppure nello stesso giorno), a sostenere un secondo test nella quale i candidati saranno chiamati ad effettuare degli esercizi individuali previsti nella progressione tecnica Snowboard 2014.



COLLEGIO REGIONALE DEI MAESTRI DI SCI DEL PIEMONTE

8.3. SECONDA FASE - Prova area riding e freestyle

Tale fase prevede l'esecuzione di esercizi individuali suddivisi in due aree di attività ovvero il riding e il freestyle e più precisamente:

(c) Per l'AREA RIDING

- Da eseguire con attrezzatura **SOFT**: Concatenate condotte ad arco **variabile** con andatura piede **DESTRO** avanti
- Da eseguire con attrezzatura **SOFT**: Concatenate condotte ad arco **variabile** con andatura piede **SINISTRO** avanti;

(d) Per l'AREA FREESTYLE

- Da eseguire con attrezzatura **SOFT**: prova di **BOX/RAIL** con manovra **boardslide**
- Da eseguire con attrezzatura **SOFT**: Salto con rotazione obbligatoria
- Da eseguire con attrezzatura **SOFT**: Prova **Flat Tricks (Jibbing)**

Saranno quindi **AMMESSI** al Corso - seduta stante - gli allievi che avranno conseguito una votazione media pari o superiore a **18,00** punti su trenta nelle cinque prove, determinata al lordo dell'attribuzione del *bonus* qualora ottenuto come indicato al successivo punto 8.6 del presente bando.

Saranno dichiarati "rivedibili" i candidati hanno conseguito un punteggio mediato sulle cinque prove compreso tra il **17,00** e il **17,99** trentesimi.

8.4. TERZA FASE - Prova area riding e freestyle

Le/I candidate/i che durante la SECONDA Fase otterranno un punteggio compreso tra 17,00 e 17,99 al lordo dell'attribuzione dell'eventuale *bonus* (qualora ottenuto), acquisiranno lo status di "RIVEDIBILI"; pertanto, in un giorno successivo (oppure nella stessa giornata) saranno chiamati a ripetere le cinque prove oggetto della SECONDA Fase. La valutazione di detta prova avverrà seguendo i criteri di cui ai successivi punto 8.5.2. e 8.5.3. Si dà atto che, per il calcolo della media finale, sarà tenuto in considerazione, per ogni esercizio, il punteggio migliore ottenuto nelle esecuzioni sia della SECONDA che della TERZA Fase.

Saranno quindi AMMESSI al Corso gli allievi che avranno conseguito una votazione media pari o superiore a **18,00** punti su trenta nelle cinque prove.

8.5. Criteri generali di valutazione delle prove I, II e III Fase

La/I candidata/o dovrà dimostrare alla sottocommissione esaminatrice equilibrio, coordinazione, sensibilità e controllo degli attrezzi, adattabilità alle variabili condizionali (neve, velocità, terreno), dinamicità, efficacia del gesto tecnico. Più precisamente i criteri di valutazione saranno i seguenti:



COLLEGIO REGIONALE DEI MAESTRI DI SCI DEL PIEMONTE

8.5.1. Per le prova tecnica area freestyle (I Fase)

La sottocommissione valuterà l'ampiezza e la stabilità della fase area, la qualità di esecuzione del "grab," la pulizia dell'atterraggio, aggiunta di personalizzazioni quali "bonate" e/o "shifty" - "contro-shifty". Verranno valutate negativamente: parabole aeree basse, fasi aeree non stabili (sbracciate, etc), atterraggi decentrati (su punta-coda, su dita-talloni), mani o altre parti del corpo a terra in atterraggio, atterraggi molto distanti dallo "sweet spot".

8.5.2. Per le prove dell'area riding da eseguite con attrezzatura SOFT (II Fase)

Nelle due prove di curve ad arco variabile la/il candidata/o interpreta il pendio eseguendo curve condotte ad arco medio, ampio e breve in due differenti andature (piede sinistro e piede destro avanti, ovvero due distinti esercizi). dovrà dimostrare un adeguato grado di conduzione, mantenimento di ritmicità e velocità, adeguata chiusura degli archi e, nelle curve ad arco ampio, l'azione ribaltante. Vengono valutati negativamente: utilizzo del piede perno, ritmi e velocità troppo blandi, perdite di ritmo, atteggiamenti tesi, mancanza di controllo della velocità, atteggiamenti visivamente troppo legati all'andatura preferenziale, mancanza di specularità tra andatura di dita e talloni, mancanza di centralità.

8.5.3. Per le prove dell'area Freestyle eseguite con attrezzatura SOFT

Nella prova denominata **Box con manovra boardslide** verranno valutate positivamente: complessità della manovra (slide su *nose-tail*, rotazioni in entrata-uscita ecc.), stabilità della fase di slide, precisione, durata del *boardslide* e pulizia dell'atterraggio. Verranno valutate negativamente: uscite prima della fine della struttura (ai lati della stessa), fasi di slide non stabili (sbracciate e perdite evidenti di equilibrio), *boardslide* con la tavola non a 90° rispetto alla struttura, *boardslide* troppo brevi, atterraggi imprecisi e molto decentrati, mani o altre parti del corpo a terra in atterraggio.

Nella prova denominata "**Flat Tricks**" (*jibbing*) il candidato dovrà dimostrare la capacità di eseguire dei tricks in pista. Verranno valutati positivamente: numero di manovre differenti, (complessità e varietà delle stesse), specularità, ampiezza degli stacchi (per le manovre aeree), pulizia e precisione degli atterraggi, gestione degli spazi e di eventuali elementi ambientali anche creati artificialmente (gobbe, dossi...) e il "*flow*" (capacità di dare continuità alla prova gestendo la velocità).

Per la prova di "**salto con rotazione obbligatoria**" la sottocommissione valuterà: complessità della manovra, ampiezza e stabilità della fase aerea, pulizia dell'atterraggio, aggiunta di personalizzazioni quali "bonate" e/o "shifty" - "contro-shifty". Verranno valutate negativamente: parabole aeree basse, fasi aeree non stabili (sbracciate, etc.), traiettorie di uscita non perpendicolari al "*coping*", atterraggi decentrati (su punta-coda, su dita-talloni), mani o altre parti del corpo a terra in atterraggio, atterraggi molto distanti dallo "sweet spot".



COLLEGIO REGIONALE DEI MAESTRI DI SCI DEL PIEMONTE

Le valutazioni di dette prove saranno effettuate in linea con quanto definito al punto 6 sistema di valutazione del presente documento e più precisamente come segue. Ognuno dei cinque commissari esprimerà, per ognuna delle prove, una valutazione tradotta in un punteggio da 0 a 10. Successivamente alla votazione, verranno eliminati il punteggio più alto e quello più basso e assegnato al candidato un punteggio finale corrispondente alla sommatoria dei voti intermedi rimanenti espressi dai commissari, dandone pubblicazione/comunicazione immediata sul tabellone oppure al termine della prova.

Per quanto riguarda le prove di SALTO (PRIMA e SECONDA FASE) e di BOX/RAIL, esse verranno ripetute da ogni candidata/o due volte. Ciascun commissario esprimerà, per ogni salto, una valutazione tradotta in un punteggio da 0 a 10.

Al termine della singola prova verrà pubblicato/comunicato il risultato conseguito, ai fini del calcolo della media finale, e verrà tenuto in considerazione il migliore punteggio ottenuto tra i due conseguiti.

Al termine delle prove verrà pubblicato/comunicato la media dei punteggi finali conseguiti da ciascun candidato.

Qualora uno o più commissari abbiano svolto attività professionale di preparazione nei confronti di candidati ammessi alla prova di selezione tecnica in oggetto, ovvero nel caso in cui la Commissione risulti composta da un numero di commissari inferiore a cinque, ai fini del calcolo della media dei punteggi — sia per le prove della Seconda Fase sia per quelle della Terza Fase — si applicherà il criterio di seguito indicato. In tali ipotesi, ciascun commissario con funzioni giudicanti è tenuto, in sede di riunione preliminare, a segnalare le situazioni riconducibili alle fattispecie sopra richiamate. Il voto non espresso dal commissario sarà sostituito, in sede di scrutinio e ai fini del calcolo della media finale, dalla media aritmetica dei voti validamente attribuiti dagli altri commissari con funzioni giudicanti.

Per il corretto svolgimento dei test (PRIMA, SECONDA e TERZA Fase) è facoltà della sottocommissione d'esame effettuare tutti gli opportuni adattamenti ovvero la sottocommissione potrà determinare di sospenderle, di rinviarle ad altra data, di sopprimere delle prove, di variare le prove/esercizi con altre/i individuate dalla sottocommissione stessa, di distribuirle diversamente nella giornate d'esame o di avvalersi di una o più giornate in più oppure in meno per espletare le prove, qualora la sottocommissione ne ravvisi la necessità.

8.6. Crediti valutativi da attribuire alle prove della II e III Fase (non validi per la prova tecnica area freestyle della PRIMA FASE)

Il credito valutativo, se acquisito sulla scorta delle modalità di seguito dettagliate, consiste in un *bonus* attribuito sulla base del risultato conseguito nella prova di slalom gigante cronometrato della I fase. Tale credito valutativo, se acquisito – sulla scorta delle modalità di seguito dettagliate – varrà come bonus da aggiungere alla media finale (consegnata sul campo) delle prove in campo libero e attinenti alla SECONDA e/o TERZA fase delle prove:



COLLEGIO REGIONALE DEI MAESTRI DI SCI DEL PIEMONTE

☒ Crediti relativi alla prova di Slalom Gigante cronometrato (I FASE):

- **I CASO:** per i candidati di sesso MASCHILE che segneranno un distacco pari o inferiore al 2% dal tempo reale del migliore apripista (*) – attribuzione di un bonus pari a **0,25**;
- **II CASO:** per i candidati di sesso MASCHILE che segneranno un distacco superiore al 2% ma non oltre il 3% dal tempo reale del migliore apripista (*) – attribuzione di un bonus pari a **0,15**.
- **I CASO/bis:** per i candidati di sesso FEMMINILE che segneranno un distacco pari o inferiore al 3,5% dal tempo reale del migliore apripista (*) – attribuzione di un bonus pari a **0,25**;
- **II CASO/bis:** per i candidati di sesso FEMMINILE che segneranno un distacco superiore al 3,5% ma non oltre il 5% dal tempo reale del migliore apripista (*) – attribuzione di un bonus pari a **0,15**.

(*) si intende precisare che con l'espressione “tempo reale del miglior apripista” è da intendersi il miglior tempo in assoluto fatto registrare tra gli apripista che hanno eseguito la prova con l'identica attrezzatura utilizzata dal partecipante.

9. DISPOSIZIONI FINALI

Una volta chiuse le iscrizioni (**9 marzo 2026 ore 23:59**) si procederà, dopo aver acquisito le dichiarazioni di attrezzatura, all'assegnazione dei pettorali per l'esecuzione della prova di Slalom Gigante cronometrato (detta assegnazione sarà effettuata con metodo informatizzato, programma OFFICE EXCEL, il quale con apposita funzione restituisce ai soggetti un numero casuale tra i numeri specificati).

Qualora il numero dei candidati non consentisse di effettuare le prove della PRIMA FASE in un solo giorno, si procederà all'estrazione di una lettera dell'alfabeto e, sulla base di questa, si provvederà a suddividere i candidati in gruppi, ognuno dei quali effettuerà la prova in un giorno diverso.

In fase di riunione preliminare, che potrà svolgersi anche con modalità telematica, ogni candidato/a sarà tenuto a rendere specifica dichiarazione circa l'attrezzatura che intenderà utilizzare nella prova della I FASE (slalom gigante). Una volta acquisite le dichiarazioni, si procederà alla formazione di due contingenti specifici, ovverosia raggruppando i/e candidati/e che hanno scelto l'attrezzatura HARD oppure l'attrezzatura SOFT. Mediante sorteggio pubblico verrà stabilito quali dei due contingenti effettuerà la prova per primo. Conseguentemente a tale estrazione, verrà assegnato in modo informatizzato il numero di pettorale. Si precisa che l'ordine di partenza per la seconda manche avverrà in inversione rispetto alla prima.

Contestualmente alla predetta riunione, si procederà all'estrazione della tipologia di “grab” previsto per la prova di salto della PRIMA FASE.

L'assegnazione dei pettorali sia per la SECONDA FASE che per la TERZA FASE avverrà mediante l'utilizzo del sistema di valutazione palese oppure in modalità *random* attraverso strumenti informatici.



COLLEGIO REGIONALE DEI MAESTRI DI SCI DEL PIEMONTE

Anche in questo caso, qualora il numero dei candidati non consentisse di effettuare le prove della II FASE in un solo giorno, si procederà all'estrazione di una lettera dell'alfabeto e sulla base di questa si provvederà a suddividere i candidati in gruppi, ognuno dei quali effettuerà la prova in un giorno diverso. Completata tale ripartizione si procederà all'assegnazione dei pettorali con il sistema di cui si è detto in precedenza.

Secondo quanto previsto dell'allegato A, paragrafo 1 della D.G.R. 6 settembre 2024, n. 6-142/2024/XI, le prove di selezione saranno ritenute valide esclusivamente per la frequenza del 20° corso di formazione per maestri di sci, disciplina snowboard, salvo il caso di impossibilità per malattia o per altri comprovati motivi di forza maggiore. In detti casi, dei quali si dovrà produrre idonea documentazione (da presentarsi al soggetto organizzatore del corso - è ammessa l'autocertificazione resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 - con eccezione dei casi di malattia, per i quali è necessario il certificato medico) sarà possibile essere ammessi esclusivamente al corso successivo al 20°. La valutazione dei singoli casi sarà effettuata dal Collegio Regionale maestri sci del Piemonte secondo quanto stabilito nei regolamenti dei relativi corsi per aspiranti maestri di sci, approvati dal Collegio e dall'ente organizzatore dei corsi (FORMONT).

I candidati che non si presenteranno nei giorni stabiliti per le prove saranno considerati rinunciatari alla selezione, anche se la mancata presentazione fosse dipendente da malattia o per motivi di forza maggiore; in tal caso NON E' PREVISTA la restituzione della quota versata, salvo che la comunicazione di mancata partecipazione (dovuta esclusivamente per il caso di impossibilità per malattia o infortunio adeguatamente motivata e attestata) sia fatta pervenire – munita di apposito e idoneo certificato - al FORMONT Sede distaccata di Cesana T.se – Via Pinerolo, 0 - 10054 Cesana (TO) oppure mezzo PEC (da altro indirizzo PEC) a formont@pec.it entro la data di chiusura iscrizioni **9 marzo 2026** (**non saranno accettate richieste pervenute fuori dal tempo prefissato anche se riportanti timbro postale precedente o uguale alla data di scadenza**).

Si precisa che è fatto divieto ai candidati durante l'esecuzione delle prove (I-II-III FASE) di indossare apparati radio trasmittenti e/o auricolari idonei a ricevere indicazioni da parte di terzi, nonché qualsiasi modifica del casco che possa alterarne le caratteristiche di sicurezza e omologazione (es. installazione di videocamere, supporti o altri accessori). Pertanto, l'utilizzo di detti apparati risulta essere espressamente vietato e il loro eventuale utilizzo - allorché verificato – produrrà l'annullamento delle prove e l'esclusione dalla procedura di selezione.

Si precisa che nel corso delle selezioni tecniche per l'accesso al corso di formazione, gli iscritti NON sono coperti da polizza infortuni.

9.1. Dispositivi di sicurezza

Per poter prendere parte alle prove della PRIMA FASE (GS e prova Freestyle) e per la SECONDA E TERZA FASE (area riding e area freestyle) ai sensi del punto 12.4 dell'Agenda dello sciatore 2026 – FISI è:



COLLEGIO REGIONALE DEI MAESTRI DI SCI DEL PIEMONTE

OBBLIGATORIO

- l'uso del casco certificato (omologato);
- l'uso della paraschiena

VIETATO

- l'utilizzo di qualsiasi elemento esterno applicato al casco (es. GoPro)

Le norme regolamentari per la prova di slalom gigante e dell'area freestyle faranno riferimento alle normative FIS vigenti al momento di effettuazione delle prove di selezione tecnica opportunamente adattate per tenere conto degli obiettivi della prova

10. ESENZIONE DALLE PROVE DI SELEZIONE TECNICA PER ATLETI MERITEVOLI

Sono esentati dall'effettuazione delle prove di selezione e quindi accedono direttamente ai corsi le/gli atlete/i che per almeno **un anno negli ultimi tre anni** abbiano fatto parte delle Squadre nazionali di snowboard, in quanto atto di riconoscimento dovuto nei confronti degli atleti e della stessa Federazione. I candidati dovranno presentare all'atto dell'iscrizione idonea attestazione rilasciata dalla F.I.S.I. e attestante la predetta condizione.

I candidati interessati dovranno preventivamente contattare la segreteria del FORMONT all'indirizzo segreteria.maestri@formont.it

I CANDIDATI IN REGIME DI ESENZIONE NON DEVONO PROCEDERE ALL'ISCRIZIONE SULLA PIATTAFORMA

10.1. FREQUENZA DEL CORSO DI FORMAZIONE PER ATLETI MERITEVOLI

Ai sensi dall'allegato A, paragrafo 1 della D.G.R. 6 settembre 2024, n. 6-142/2024/X sono previsti le seguenti modalità di frequenza per gli atleti meritevoli:

- Per i candidati esonerati dalla prova di selezione tecnica, **che risultino essere inseriti in un organico di una squadra nazionale (snowboard) al momento della frequenza del corso** di formazione, non saranno considerati, ai fini del conteggio delle giornate di assenza, nei limiti previsti dai singoli regolamenti di cui all'articolo 10, comma 7 della l.r. 50/1992, gli impegni sportivi/agonistici, regolarmente attestati dalla F.I.S.I., concomitanti con i periodi formativi previsti nel calendario della formazione. Restano obbligatorie le sezioni d'esame di cui all'articolo 5 della l.r. 50/1992, così come determinate dalla FISI e dal Collegio Nazionale maestri di sci ai sensi degli articoli 8 e 16, comma 1, lettera d) della Legge 81/1991 e il periodo di insegnamento nell'ambito di una scuola di sci sotto la vigilanza del direttore della scuola stessa di cui all'art. 3 co. 1-ter della l.r.50/1992;
- per i candidati esonerati dalla prova di selezione tecnica, **che NON risultino essere inseriti in un organico di una squadra nazionale (snowboard) al momento della frequenza del corso** di formazione, verrà introdotto un sistema di riconoscimento di crediti "ad personam" attribuibili attraverso l'ente di formazione



COLLEGIO REGIONALE DEI MAESTRI DI SCI DEL PIEMONTE

professionale incaricato dell'erogazione del corso. Il Collegio, mediante specifico regolamento attuativo, da approvarsi ai sensi dell'articolo 10, comma 7 della l.r. 50/1992, determina le condizioni di applicazione dei crediti, fatta salva la non esonerabilità delle sezioni didattiche e culturali nonché del periodo di insegnamento nell'ambito di una scuola di sci sotto la vigilanza del direttore della scuola stessa di cui all'art. 3 co. 1-ter della l.r.50/1992;

11. PROGRAMMA INDICATIVO DEL CORSO DI FORMAZIONE

Indicativamente il percorso formativo si svilupperà in un arco temporale di circa 10/14 mesi. Il corso si concluderà con gli esami finali di abilitazione presumibilmente nel periodo compreso tra marzo e maggio 2027.

Il calendario formativo verrà redatto sulla scorta di precisi criteri didattici/formativi allo scopo di garantire il migliore sviluppo e approfondimento delle tematiche tecniche, didattiche e culturali oggetto della formazione e, qualora compatibile, considerando i principali elementi del calendario degli esami di stato (maturità).

Si segnala che le attività formative del 20° corso di formazione potranno essere avviate entro qualche giorno dalla conclusione del test tecnico di ammissione (selezione).

12. IMPORTANTI INFORMAZIONI RELATIVE AL PERCORSO FORMATIVO

La durata minima della formazione è di 90 giornate effettive, all'interno delle quali saranno previste le prove d'esame di cui all'articolo 5 comma 1 della l.r. 50/1992 ovvero suddivise in tre sezioni: tecnica, didattica e culturale, ai sensi dell'art. 5 co. 6 della l.r. 50/1992. Per la sezione tecnica e didattica saranno rispettati i criteri e i livelli delle tecniche sciistiche definiti dalla FISI, nonché quanto previsto all'art. 16 co. 1, lett. d) della Legge 8 marzo 1991, n. 81.

Al termine del periodo formativo e/o in itinere la/il candidata/o sosterrà gli esami abilitativi che si compongono delle seguenti sezioni e che possono essere ripartiti in più sessioni in funzione dell'abilitazione intermedia di cui al punto 13 successivo:

- **SEZIONE TECNICA** la quale si articola nelle seguenti fasi:

- **Fase dimostrativa:** esecuzione di esercizi scelti dalla sottocommissione d'esame e compresi nel testo ufficiale per l'insegnamento dello snowboard corrispondenti al tipo di abilitazione conseguente (allievo maestro oppure maestro di sci, disciplina snowboard);
- **Fase sicurezza:** Prova di sicurezza in montagna



COLLEGIO REGIONALE DEI MAESTRI DI SCI DEL PIEMONTE

- **SEZIONE DIDATTICA:** che consiste nella verifica delle competenze/conoscenze circa la progressione tecnica e le metodologie didattiche, corrispondenti al tipo di abilitazione conseguente (allievo maestro oppure maestro di sci, disciplina snowboard);
- **SEZIONE CULTURALE:** che consiste in audizioni oppure test ovvero esposizioni di singoli elaborati sulle materie previste e inserite nel percorso formativo, corrispondenti al tipo di abilitazione conseguente (allievo maestro oppure maestro di sci, disciplina snowboard);

Il conseguimento della qualifica professionale di «Allievo maestro, disciplina snowboard» è subordinata al superamento degli esami intermedi rapportati al livello tecnico previsto dalla qualifica di allievo maestro di sci, della **prova tecnica, didattica e della prova culturale** senza le quali, conseguentemente, non potrà essere rilasciato l'attestato di abilitazione da allievo maestro necessario ai fini dell'iscrizione all'apposita sezione speciale d'Albo tenuta dal Collegio professionale (vedi anche punto 14.).

Il conseguimento della qualifica professionale di maestro di sci è subordinato al superamento degli esami intermedi e finali ovvero **della prova tecnica** (due fasi: dimostrativa e prova di sicurezza in montagna), **della prova didattica** e **della prova culturale** senza le quali, conseguentemente, non potrà essere rilasciato l'Attestato di abilitazione necessario ai fini dell'iscrizione al Collegio professionale (vedi anche punto 14).

Rispetto alla prova di sicurezza in montagna questa persegue l'obiettivo di valutare il rispetto dei requisiti minimi dei candidati in termini di sicurezza, indispensabili per l'esercizio della professione di maestro di sci, disciplina snowboard in ambiente specifico.

Ai sensi dell'allegato A, paragrafo 2 della D.G.R. 6 settembre 2024, n. 6-142/2024/XI si fa presente che:

- Punto 2.1.2: l'ottenimento della qualifica professionale è assoggettato al raggiungimento della sufficienza in ciascuna delle tre sezioni d'esame (tecnica, didattica e culturale). Tale principio si applica sia per la qualifica intermedia di «Allievo maestro» che per la qualifica di «Maestro di snowboard».
- Punto 2.1.4 il mancato superamento delle prove tecniche, didattiche e culturali comporterà solo la ripetizione delle singole prove, da effettuarsi nella sessione d'esame immediatamente successiva. Tale principio si applica sia per la qualifica intermedia di «Allievo maestro» che per la qualifica di «Maestro di sci».

NOTA BENE

Come già anticipato in premessa, si informano gli interessati che nel prossimo anno formativo (2027/2028) qualora non vi fosse un numero adeguato di iscrizioni, potrebbe non essere realizzabile la selezione per l'accesso al corso di formazione per aspiranti Maestri di snowboard. Ne consegue che i candidati ammessi al 20° corso, nel caso di



COLLEGIO REGIONALE DEI MAESTRI DI SCI DEL PIEMONTE

impossibilità a completare l'iter formativo con il conseguimento della qualifica professionale, dovranno attendere il corso successivo (annualità 2028/2029) per ultimare l'iter di qualifica.

13. QUALIFICA ALLIEVO MAESTRO

Ai sensi dell'art. 3, co. 1-ter della Legge regionale 50/1992 introdotto dalla legge regionale 8 aprile 2024, n. 14 è stata istituita la qualifica di «Allievo maestro di sci» nelle diverse discipline (sci alpino, snowboard e sci di fondo).

Pertanto, la frequenza dei primi moduli tecnico-pratici, didattici e culturali e il superamento dei relativi esami del **20°** corso di formazione professionale per aspiranti maestri di snowboard, consente di ottenere la qualifica di «Allievo maestro di sci, disciplina snowboard». L'allievo maestro, al fine del conseguimento del titolo di maestro di snowboard, dovrà svolgere, nell'ambito di una scuola di sci e sotto la vigilanza del direttore della scuola stessa, per un periodo minimo di trenta ore, attività di insegnamento nei campi scuola oppure in altre piste fino al livello tecnico previsto dalla qualifica di allievo maestro.

Ne consegue che il periodo di «Allievo maestro» (disciplina snowboard) è parte integrante e sostanziale della formazione. Tale periodo, secondo quanto previsto nello specifico regolamento attuativo adottato dal Collegio regionale maestri di sci del Piemonte che annualmente ne stabilisce il numero di ore, è da svolgersi esclusivamente all'interno di una scuola sci di cui all'art. 14 della Legge regionale 50/1992 così come modificato dalla Legge regionale 31 ottobre 2017, n. 16.

L'introduzione della figura «dell>Allievo maestro». comporta quindi una diversa ripartizione delle attività formative e più precisamente come segue:

- (a) Prima parte formativa moduli di natura tecnica, didattica e culturale finalizzati al raggiungimento delle competenze necessarie per l'ottenimento della qualifica di «Allievo maestro». Tale fase comporterà la frequenza dei primi moduli dei corsi tecnico-pratici, didattici e culturali nonché il superamento degli esami relativi (sezione tecnica, didattica e culturale) rapportati all'accertamento delle competenze e abilità nel limite di quanto previsto per l'allievo maestro. Tale parte si concluderà entro il mese di dicembre 2026 in modo che l'attività d'insegnamento nell'ambito di una scuola sci, sotto la vigilanza del direttore della stessa, possa iniziare a partire dalle festività di fine anno del 2026;
- (b) Attività di insegnamento da effettuarsi previo superamento dell'esame abilitativo alla figura di allievo maestro (v. punto (a)) e conseguente iscrizione all'apposita sezione d'albo tenuta dal Collegio regionale maestri sci del Piemonte in una Scuola di sci di cui all'art. 14 della l.r. 50/1992 (esclusivamente ricompresa all'interno del Regione Piemonte) limitatamente ai campi scuola oppure in altre piste fino al livello tecnico previsto dalla qualifica di «Allievo maestro». Tale attività di insegnamento, nei limiti e con le modalità fissate dal Regolamento, dovrà concludersi entro gli esami finali abilitativi per la qualifica di «Maestro di sci» e ne costituisce requisito di ammissione;



COLLEGIO REGIONALE DEI MAESTRI DI SCI DEL PIEMONTE

(c) Seconda parte formativa: moduli di natura tecnica, didattica e culturale finalizzati al completamento delle competenze necessarie per l'ottenimento della qualifica di «Allievo maestro». Tale fase comporterà la frequenza dei moduli dei corsi tecnico-pratici, didattici e culturali nonché il superamento degli esami relativi alla sezione tecnica, didattica e culturale finalizzati alla verifica delle competenze e abilità previste per la figura del «Maestro di snowboard», ovvero le sezioni tecniche, didattiche e culturali mancanti nella qualifica di «Allievo maestro». La prova di sicurezza in montagna è parte integrante della sezione tecnica prevista per l'ottenimento della qualifica di «Maestro di snowboard».

14. ISCRIZIONE ALL'ALBO PROFESSIONALE

Per la qualifica di «Allievo maestro di sci» occorrerà iscriversi alla speciale sezione d'Albo prevista per l'allievo maestro tenuta dal Collegio Regionale maestri sci del Piemonte, secondo le modalità dallo stesso previste. Si precisa che la qualifica di «Allievo maestro di sci» e la conseguente iscrizione alla sezione speciale dell'Albo istituita dal Collegio Regionale, scade il 30 aprile successivo alla stessa iscrizione.

Qualora la/il candidata/o non consegua la qualifica professionale di Maestro di Snowboard al termine del 20° corso, il Tirocinio essendo parte integrante della formazione professionale abilitante alla professione, potrà essere prolungato anche nella stagione successiva qualora nella prima annualità non sia stato raggiunto il numero minimo di ore obbligatorie o non sia stato superato il numero massimo. Tale eventualità è vincolata alla reiscrizione alla sezione speciale dell'Albo.

Il Collegio regionale, con provvedimento espresso e adeguatamente motivato, qualora la candidata o il candidato non abbia potuto concludere il percorso formativo entro le due annualità successive al superamento della prova di selezione tecnica, e fermo restando il rispetto dei limiti minimi e massimi di ore di tirocinio previsti, potrà autorizzare il prolungamento dell'attività di tirocinio per una sola ulteriore stagione formativa, esclusivamente nei casi di malattia, infortunio o altra causa di forza maggiore debitamente documentata e motivata.

Una volta acquisita la qualifica professionale **è fatto obbligo al candidato di procedere con la prima iscrizione**, ad esclusione di ogni altro, al Collegio Regionale dei maestri di sci del Piemonte.

15. PUBBLICAZIONE

Il presente avviso è pubblicato sul sito internet del Collegio Regionale dei maestri di sci del Piemonte (area NEWS e DIVENTA MAESTRO), sul sito del competente settore della Regione Piemonte e sul sito del Formont.

Il Presidente del Collegio
Pier Paolo Ballarè